

Nella seduta del 29 ottobre 2015 il Consiglio Generale dell'ACI ha autorizzato la spesa di 2.027.029 euro per la contrattazione integrativa del personale dipendente dell'Ente; la successiva assemblea del 17 dicembre 2015, ha pertanto deliberato la riclassificazione del suddetto importo dalla riserva vincolata ex art. 10, co. 1, ad una specifica riserva istituita ai sensi del predetto Regolamento.

L'importo dei fondi per rischi ed oneri passa da 491 mila euro del 2014 a 3,07 mln di euro in ragione di accantonamenti dell'esercizio per 2,63 mln di euro (di cui 2,39 mln di euro per fondo oneri contenzioso verso i clienti e 248 mila euro per fondo rischi contrattuali verso fornitori).

L'importo complessivo dei debiti nel 2015 sale a 152,20 mln di euro (116,10 mln di euro nel 2014), con un incremento di 36,10 mln di euro rispetto all'esercizio precedente. L'aumento è da attribuire principalmente ai debiti verso fornitori (da 21,88 mln di euro a 25,34 mln di euro, +3.45 mln di euro nel 2015) e ai debiti verso imprese controllate (da 28,30 mln di euro a 32,41 mln di euro, +4.10 mln di euro nel 2015), tutti di natura commerciale in quanto derivanti dalla fornitura di beni e servizi.

Per quanto riguarda i conti d'ordine - la cui natura è quella di evidenziare quegli accadimenti gestionali che pur non avendo un effetto quantitativo sul patrimonio e sul risultato economico al momento della loro rilevazione, potrebbero però produrre effetti a breve - va segnalato che il totale delle garanzie prestate sale da 33,09 mln di euro a 34,94 mln di euro nel 2015 (+5,58 per cento). Sono cresciute le garanzie prestate direttamente dall'ente (fidejussioni prestate direttamente da ACI a favore di terzi nell'interesse di AC Lecco per 959 mila euro; garanzie reali costituite da ipoteche su immobili di proprietà di ACI a favore di alcune banche nell'interesse di AC Macerata e AC Terni per complessivi 840 mila euro), mentre è diminuito l'importo complessivo delle lettere di *patronage* impegnative rilasciate alle società controllate, quali ACI Vallelunga S.p.A., ACI Progei S.p.A. e Ventura S.p.A.

Le garanzie prestate indirettamente, ovvero fidejussioni prestate da Istituti di credito per conto di ACI a favore di Ventura S.p.A. e vari AA.CC., registrano nel 2015 un aumento di 3,35 mln di euro, passando da 20,90 mln di euro a 24,25 mln di euro.

7.2 Conto economico

Il conto economico dell'esercizio 2015 è illustrato nella seguente tabella di sintesi che evidenzia anche gli scostamenti percentuali rispetto all'esercizio 2014.

Tabella 32 - Conto economico - Sintesi

CONTO ECONOMICO	2015	2014	Variazioni	%
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	353.631.469	341.156.472	12.474.997	3,66
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	319.920.819	313.889.145	6.031.674	1,92
DIFF. VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	33.710.650	27.267.327	6.443.323	23,63
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	120.040	7.931.439	-7.811.399	-98,49
D) RETT. DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-6.777.944	-1.581.218	-5.196.726	-328,65
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	1.373.070	4.611.834	0	0,00
RIS. ANTE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	28.425.816	38.229.382	-9.803.566	-25,64
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	-7.452.605	-8.033.197	580.592	7,23
UTILE / PERDITA DELL'ESERCIZIO	20.973.211	30.196.185	-9.222.974	-30,54

Il bilancio al 2015 chiude con un utile di esercizio di 20,97 mln di euro, che deriva dalla somma algebrica tra le seguenti voci: saldo fra valore e costi della produzione (33,71 mln di euro, pari a +23,63 mln di euro rispetto al 2014), risultato della gestione finanziaria (120 mila euro, con una forte riduzione rispetto al precedente esercizio in cui era stata di euro 7,93 milioni), rettifiche di valore di attività finanziaria (-6,77 mln di euro; nel 2014 erano -1,58 mln di euro), proventi e oneri straordinari (pari a 1,37 mln di euro, contro i 4,61 mln di euro del 2014) e imposte (pari a -7,45 mln di euro, contro i - 8,03 mln di euro del 2014).

Nella tabella che segue sono esposti nel dettaglio i dati relativi all'esercizio in esame posti a confronto con il 2014.

Tabella 33 - Conto economico

CONTO ECONOMICO	2015	2014	Variazioni	%
A - VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	332.395.179	318.684.750	13.710.429	4,30
3) Variaz.rimanenze prodotti in corso lav	-	-		
5) Variaz.rimanenze lavori in corso su ordin.	-	-		
7) Incrementi di Immobilizzaz.per lavori int.	-	-		
9) Altri Ricavi e Proventi	21.236.290	22.471.722	-1.235.432	-5,50
Totale valore della produzione	353.631.469	341.156.472	12.474.997	3,66
B - COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Acq. materie prime, sussid.,di cons.e merci	1.174.207	1.384.812	-210.605	-15,21
7) Spese per prestazioni di servizi	137.794.673	126.602.918	11.191.755	8,84
8) Spese per godimento di beni di terzi	16.478.544	18.202.802	-1.724.258	-9,47
9) Costi del personale				
a) Salari e Stipendi	104.565.534	103.972.333	593.201	0,57
c) Oneri Sociali	25.798.624	26.214.797	-416.173	-1,59
e) Trattamento di Fine Rapporto	612.625	850.798	-238.173	-27,99
g) Trattamento di Quiescenza e Simili	6.023.632	5.938.455	85.177	1,43
i) Altri Costi	1.444.906	1.976.031	-531.125	-26,88
Totale costi del personale	138.445.321	138.952.414	-507.093	-0,36
10) Ammortamento e Svalutazioni				
a) Ammortamento Immobilizzazioni Immateriali	9.833.246	8.063.642	1.769.604	21,95
c) Ammortamento Immobilizzazioni Materiali	1.680.603	2.053.158	-372.555	-18,15
e) Altre Svalutazioni delle Immobilizzazioni				
g) Svalutazione crediti attivo circolante	6.898.261	12.926.275	-6.028.014	-46,63
Totale ammortamento e svalutazioni	18.412.110	23.043.075	-4.630.965	-20,10
11) Variaz.riman. di materie prime, suss.,cons	74.157	76.232	-2.075	-2,72
12) Accantonamenti per rischi	0	300.000	-300.000	-100,00
13) Altri Accantonamenti				
14) Oneri Diversi di Gestione	7.541.807	5.326.892	2.214.915	41,58
Totale costi della produzione	319.920.819	313.889.145	6.031.674	1,92
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	33.710.650	27.267.327	6.443.323	23,63

Tabella 34 - Conto economico

CONTO ECONOMICO	2015	2014	Variazioni	%
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni	0	7.228.595	-7.228.595	-100,00
16) Altri Proventi Finanziari				
a) Da crediti iscritti nelle Immobilizzazioni	84.439	240.998	-156.559	-64,96
a) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	-	-		
a) Da titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-		
a) Altri Proventi	36.411	484.396	-447.985	-92,48
Totale altri proventi finanziari	120.850	725.394	-604.544	-83,34
17) Interessi e altri oneri finanziari	-634	-22.545	21.911	97,19
17-bis) Utili e perdite su cambi	-176	-5	-171	-3420,00
Totale proventi e oneri finanziari	120.040	7.931.439	-7.811.399	-98,49
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZ.				
18) Rivalutazioni	-	-		
19) Svalutazioni	-6.777.944	-1.581.218	-5.196.726	-328,65
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	-6.777.944	-1.581.218	-5.196.726	-328,65
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
20) Proventi Straordinari				
a) proventi	413.961	5.508.933	-5.094.972	-92,49
b) plusvalenze da alienazioni immobilizzazioni	1.334.069	191.372		-
Totale proventi	1.748.030	5.700.305	-3.952.275	-69,33
21) Oneri Straordinari				
a) oneri	-301.962	-1.023.489	721.527	70,50
b) minusvalenze da alienazioni immobilizzazioni	-72.998	-64.982	-8.016	-12,34
Totale oneri	-374.960	-1.088.471	713.511	65,55
Totale proventi e oneri straordinari	1.373.070	4.611.834	-3.238.764	-70,23
Risultato prima delle imposte	28.425.816	38.229.382	-9.803.566	-25,64
22) Imposte correnti sul reddito dell'esercizio	-7.452.605	-8.033.197	580.592	7,23
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	20.973.211	30.196.185	-9.222.974	-30,54

Rispetto al precedente esercizio, si evidenzia un incremento di 12,47 mln di euro del valore della produzione che passa da 341,15 mln di euro a 353,63 mln di euro. Tale incremento è determinato da maggiori ricavi delle vendite e prestazioni per 13,71 mln di euro, a fronte di minori ricavi e proventi derivanti dalla gestione accessoria pari a -1,23 mln di euro. In sostanza, si è registrato un aumento dei volumi delle formalità presentate dagli utenti al PRA e dei ricavi per forniture da banche dati PRA mentre sono diminuiti i ricavi per quote associative, per servizi relativi alle tasse automobilistiche e per servizi informatici e di infomobilità.

Nella tabella seguente si evidenziano nel dettaglio i ricavi per tipologia, anche con riferimento al 2014.

Tabella 35 - Ricavi delle vendite e prestazioni

Ricavi delle vendite e prestazioni	2015	2014	Variazioni	%
Formalità, certificati e visure PRA	229.535.306	211.177.264	18.358.042	8,69
Servizi in materia di tasse automobilistiche	43.273.087	45.071.479	-1.798.392	-3,99
Quote associative	29.954.567	31.770.594	-1.816.027	-5,72
Accesso e consultazione banche dati	14.767.149	13.830.527	936.622	6,77
Quote tesseramento CSAI	4.583.518	4.590.271	-6.753	-0,15
Servizi sportivi	2.349.295	3.119.492	-770.197	-24,69
Servizi informatici e connettività	3.332.042	3.869.287	-537.245	-13,88
Servizi di info mobilità	1.977.069	2.724.879	-747.810	-27,44
Servizi turistici	305.916	522.294	-216.378	-41,43
Altri servizi	2.317.230	2.008.663	308.567	15,36
Totale	332.395.179	318.684.750	13.710.429	4,30

Anche i costi della produzione nel 2015 aumentano di 6,03 mln di euro, ed arrivano a 319,92 mln di euro rispetto ai 313,88 mln di euro del 2014.

Come si può vedere dalla tabella, lo scostamento è prevalentemente dovuto alle spese per prestazioni di servizi (cresciute di 11,19 mln di euro) e agli oneri diversi di gestione (+2,21 mln di euro). Si riducono, invece, gli oneri del personale (-0,50 mln di euro), le spese per godimento di beni di terzi (-1,72 mln di euro) e la voce ammortamenti e svalutazioni (-4,63 mln di euro).

Gli incrementi più significativi dei costi per prestazioni di servizi riguardano la gestione del sistema informativo dell'Ente e i servizi accessori (+12,78 mln di euro), le spese postali relative ai servizi resi in materia di tasse automobilistiche (+1,52 mln di euro), nei servizi di mobilità e sicurezza stradale (+0,70 mln di euro), nei servizi di *marketing* e attività promozionale (+1,69 mln di euro), e nelle spese per liti ed arbitraggi (+0,32 mln di euro).

Il consistente decremento di 6,02 mln di euro dei costi della voce ammortamenti e svalutazioni, rispetto al 2014, è principalmente dovuto alle minori svalutazioni di crediti dell'attivo circolante, necessari per adeguare il valore nominale dei crediti all'effettivo valore di presunto realizzo.

ACI, in estensione del regolamento sul contenimento della spesa adottato dal Consiglio generale nella seduta del 17.12.2013, ai sensi dell'art.2 comma 2 bis del d.l. n. 101/2013, riferisce di avere operato una riduzione dei costi non direttamente riferibili alla produzione di ricavi di 96,57 mln di euro rispetto all'esercizio 2010 (anno base) per spese inerenti materie prime, prestazioni di servizi e godimento di beni di terzi.

Con riferimento, inoltre, ad alcune tipologie di costi (organizzazione di eventi, impiego di autovetture, formazione del personale, missioni e trasferte, spese di rappresentanza, spese di studio e consulenze) per le quali il predetto regolamento impone una riduzione del 50 per cento rispetto all'anno base, il bilancio in esame registra un onere complessivo di 2,33 mln di euro con una riduzione del 59,1 per cento rispetto all'anno base.

Il suddetto regolamento ha previsto anche la riduzione del 12 per cento dei costi del personale rispetto all'anno base: a fronte di 162,57 mln di euro nel 2010, nell'esercizio in esame la spesa per 138,44 mln di euro fa registrare una riduzione del 14,84 per cento.

La gestione finanziaria presenta un margine positivo di 120 mila euro mln di euro a fronte di 7,93 mln di euro del 2014; lo scostamento risente della mancata distribuzione di dividendi da parte delle società partecipate in luogo di 7,22 mln di euro distribuiti nel 2014.

Le rettifiche di valore di attività finanziarie incidono negativamente per 6,77 mln di euro contro 1,58 mln di euro del 2014, a causa della svalutazione di Aci Consult Spa, Aci Global Spa e Aci Valledlunga Spa.

7.3 Andamento delle gestioni: istituzionale, tasse automobilistiche, P.R.A.

Come già ricordato, ai sensi dell'articolo 5 dello statuto, l'ACI gestisce con separata evidenza in bilancio, oltre le attività istituzionali di cui all'articolo 4 dello statuto, le attività delegate dallo Stato, cioè quelle connesse alla gestione del P.R.A. e alla riscossione delle tasse automobilistiche e dell'imposta provinciale di trascrizione: tale ultima attività, come innanzi accennato, viene espletata a titolo gratuito a partire dall'1 aprile 2013 per effetto del citato d.m. 21 marzo 2013.

Pertanto, nel conto economico confluiscono tre distinte gestioni: la gestione istituzionale, la gestione P.R.A. e la gestione tasse.

La gestione istituzionale comprende sia le attività istituzionali in senso stretto (attività associative, attività turistiche, sport automobilistico, attività scientifiche di studio e ricerca, attività nel campo della sicurezza stradale e dell'info mobilità) sia quelle attinenti la gestione del patrimonio dell'Ente (oneri e proventi finanziari, ricavi e costi attinenti alla gestione dei beni immobili, plusvalenze e minusvalenze derivanti da acquisti e cessioni di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie).

La gestione tasse comprende le attività di riscossione delle tasse automobilistiche per le 16 regioni convenzionate e per le province autonome di Trento e di Bolzano, svolta attraverso la rete di esazione

delle delegazioni ACI, l'erogazione di servizi di collegamento telematico resi alle delegazioni che riscuotono in regioni non convenzionate, i servizi di gestione del tributo automobilistico, le attività di assistenza all'utenza sul territorio per conto delle regioni convenzionate.

La gestione PRA comprende le attività svolte presso gli Uffici Provinciali dell'Ente, l'attività di riscossione dell'IPT (Imposta Provinciale di Trascrizione) per conto delle province, i servizi di fornitura di visure PRA, sia via internet che tramite la rete degli A.C. e delle delegazioni; inoltre, vi rientrano attività collaterali in materia di erogazione di servizi per l'utilizzo della banca dati del PRA, forniti agli enti locali, a fini contravvenzionali, e ad altri operatori del settore automobilistico, per l'elaborazione di dati anagrafico-statistici.

I risultati delle tre gestioni di cui si compone il conto economico dell'Ente, posti a confronto con il precedente esercizio, sono riassunti nella tabella seguente.

Tabella 36 - Conto economico per gestioni

CONTO ECONOMICO PER GESTIONI 2015	TOTALE 2015	ISTITUZIONALE	TASSE	PRA
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	353.631.469	51.061.021	54.689.176	247.881.272
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	-319.920.819	-78.508.584	-51.427.748	-189.984.487
DIFF. VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	33.710.650	-27.447.563	3.261.428	57.896.785
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	120.040	100.703	2.100	17.237
D) RETT. VALORE ATTIVITA' FINANZ.	-6.777.944	-6.777.944	-	-
E) PROVENTI E ONERI STRAORD.	1.373.070	1.271.531	5.946	95.593
Risultato prima delle imposte	28.425.816	-32.853.273	3.269.474	58.009.615
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	-7.452.605	-1.039.234	-479.977	-5.933.394
UTILE / PERDITA DELL'ESERCIZIO	20.973.211	-33.892.507	2.789.497	52.076.221

CONTO ECONOMICO PER GESTIONI 2014	TOTALE 2014	ISTITUZIONALE	TASSE	PRA
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	341.156.472	52.867.730	58.914.503	229.374.239
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	-313.889.145	-70.816.262	-49.083.516	-193.989.367
DIFF. VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	27.267.327	-17.948.532	9.830.987	35.384.872
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	7.931.439	7.910.973	1.867	18.599
D) RETT. VALORE ATTIVITA' FINANZ.	-1.581.218	-1.581.218	-	-
E) PROVENTI E ONERI STRAORD.	4.611.834	447.395	538.577	3.625.862
Risultato prima delle imposte	38.229.382	-11.171.382	10.371.431	39.029.333
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	-8.033.197	-1.814.122	-535.545	-5.683.530
UTILE / PERDITA DELL'ESERCIZIO	30.196.185	-12.985.504	9.835.886	33.345.803

Le tre gestioni hanno avuto risultati molto diversi tra loro, con un forte incremento degli squilibri già emersi nel precedente esercizio.

In particolare, la gestione istituzionale registra un risultato di esercizio fortemente negativo (-33,89 mln di euro); anche nel 2014 la gestione aveva chiuso in perdita, seppure nella misura più contenuta di 12,98 mln di euro. Lo scostamento è essenzialmente imputabile al minor risultato operativo lordo di 9,49 mln di euro realizzato nell'esercizio per effetto della riduzione del valore della produzione per 1,80 mln di euro e dell'aumento dei costi della produzione per 7,69 mln di euro, alla riduzione di 7,81 mln di euro del margine positivo della gestione finanziaria per effetto dell'assenza di dividendi nell'esercizio in esame, nonché alle maggiori svalutazioni di partecipazioni per 5,19 mln di euro rispetto all'esercizio 2014.

La gestione tasse presenta nel 2015 un risultato operativo lordo positivo per 3,26 mln di euro, con una riduzione di 6,57 mln di euro rispetto all'esercizio precedente; ciò deriva dal fatto che il valore della produzione si è ridotto di 4,22 mln di euro per effetto dei minori ricavi per servizi erogati alle Regioni convenzionate e per i servizi postali. I ricavi di competenza dell'Ente, invece, derivanti dall'attività di riscossione attraverso la rete di esazione, ammontano a 10,67 mln di euro, con un aumento di 1,44 mln di euro rispetto al 2014.

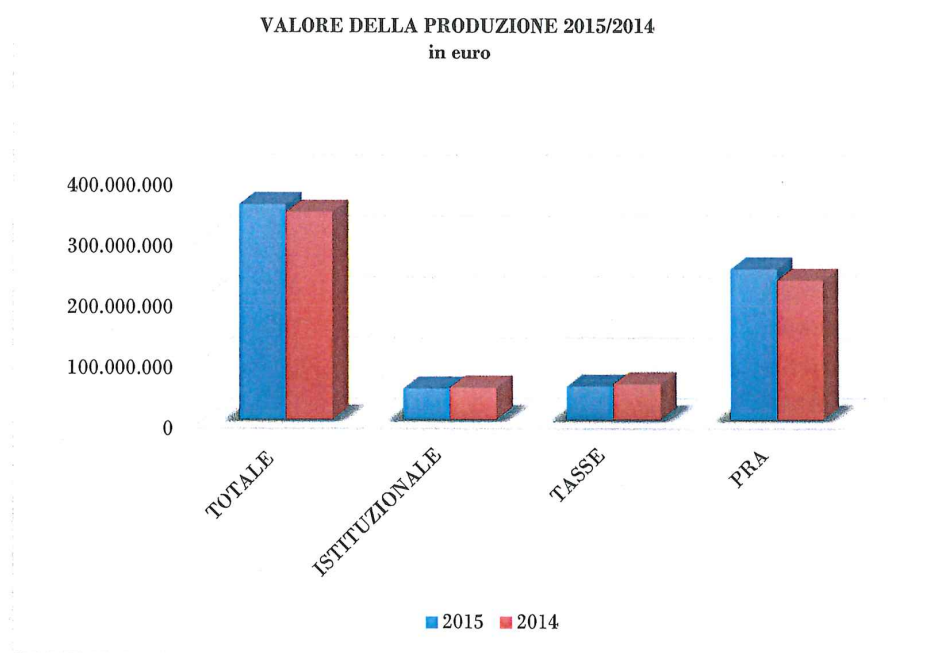
La gestione PRA presenta un risultato operativo lordo positivo di 57,89 mln di euro ed un utile netto pari a 52,07 mln di euro in evidente crescita rispetto al 2014 (rispettivamente +22,51 mln di euro e +18,73 mln di euro)

Gli emolumenti e i diritti passano da 199,73 mln di euro del 2014 a 216,91 mln di euro del 2015, con un aumento di 17,17 mln di euro rispetto all'esercizio precedente, anche grazie ad un aumento del numero complessivo delle formalità a pagamento.

Nel confronto tra le tre gestioni, i risultati operativi lordi delle gestioni Tasse e PRA hanno complessivamente attenuato il saldo negativo del risultato operativo lordo della gestione Istituzionale (-27,44 mln di euro), che presenta saldi positivi soltanto nella voce proventi e oneri finanziari e nella voce proventi e oneri straordinari.

Allo stesso modo, l'utile della gestione PRA permette di controbilanciare la consistente perdita dell'utile della gestione Istituzionale (-33,89 mln di euro) e la notevole contrazione dell'utile della gestione Tasse che passa da 9,83 mln di euro nel 2014 a 2,78 mln di euro nel 2015 (-7,04 mln di euro).

I grafici che seguono evidenziano la composizione del valore della produzione, distinti nelle tre gestioni previste dallo statuto.

Grafico 1 – Valore della produzione 2015/2014

Rispetto al 2014, crescono solo i ricavi delle gestioni PRA, mentre le altre gestioni subiscono un lieve decremento e non contribuiscono all'utile totale.

Pertanto, si evidenzia che la gestione del Pubblico Registro Automobilistico assicura il 70,10 per cento dei ricavi totali (nel 2014 costituivano il 67,23 per cento).

Per quanto riguarda i costi della produzione, nel confronto con l'esercizio 2014 si confermano gli andamenti in aumento delle gestioni Istituzionale e Tasse, mentre diminuiscono solo i costi della gestione PRA (da 193,98 mln di euro a 189,98 mln di euro, pari a -4,00 mln di euro), con evidenti effetti sul totale dei costi che in tal modo crescono soltanto di 6,03 mln di euro.

Grafico 2 – Costi della produzione 2015/2014

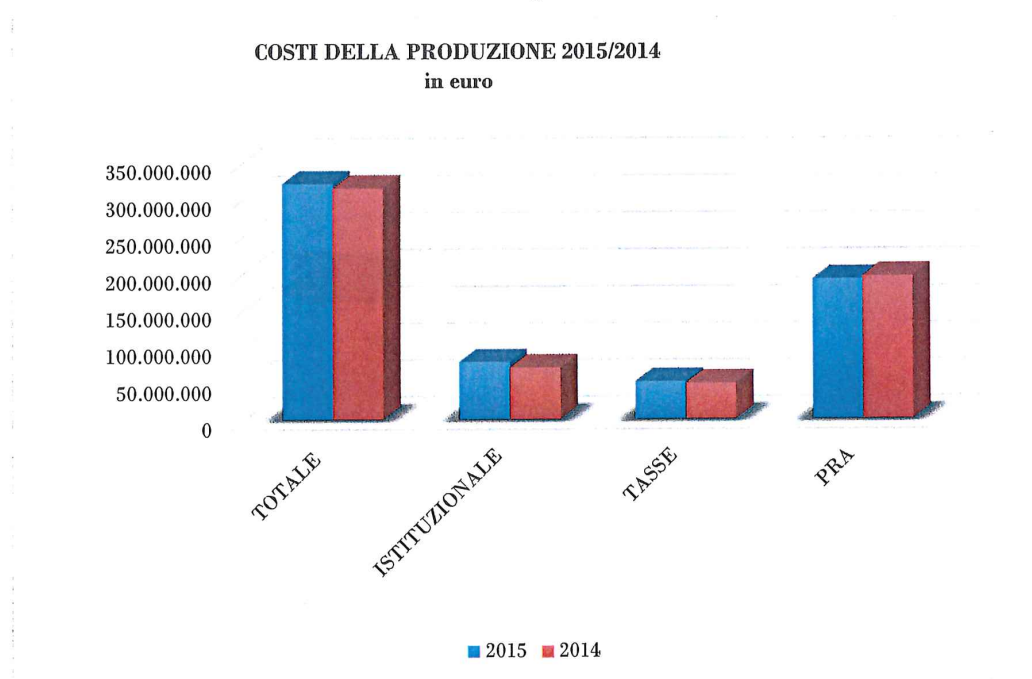


Tabella 37 - Costi della produzione per gestioni

COSTI DELLA PRODUZIONE PER GESTIONI	TOTALE 2015	%	ISTITUZIONALE	%	TASSE	%	PRA	%
B - COSTI DELLA PRODUZIONE								
6) Acq. materie prime, sussid., di cons.e merci	1.174.207	0,37	170.853	0,22	75.120	0,15	928.234	0,49
7) Spese per prestazioni di servizi	137.794.673	43,07	56.528.015	72,00	34.630.926	67,34	46.635.732	24,55
8) Spese per godimento di beni di terzi	16.478.544	5,15	614.321	0,78	1.187.922	2,31	14.676.301	7,72
9) Costo del personale	138.445.321	43,27	10.419.990	13,27	10.797.072	20,99	117.228.259	61,70
10) Ammortamento e Svalutazioni	18.412.110	5,76	7.874.030	10,03	2.200.465	4,28	8.337.615	4,39
11) Variaz. riman. di materie prime, suss., cons	74.157	0,02	4.598	0,01	5.206	0,01	64.353	0,03
12) Accantonamenti per rischi	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00
14) Oneri Diversi di Gestione	7.541.807	2,36	2.896.777	3,69	2.531.037	4,92	2.113.993	1,11
Totale costi della produzione	319.920.819	100,00	78.508.584	100,00	51.427.748	100,00	189.984.487	100,00
COSTI DELLA PRODUZIONE PER GESTIONI	TOTALE 2014	%	ISTITUZIONALE	%	TASSE	%	PRA	%
B - COSTI DELLA PRODUZIONE								
6) Acq. materie prime, sussid., di cons. e merci	1.384.812	0,44	394.227	0,56	86.630	0,18	903.955	0,47
7) Spese per prestazioni di servizi	126.602.918	40,33	51.328.916	72,48	32.643.830	66,51	42.630.172	21,98
8) Spese per godimento di beni di terzi	18.202.802	5,80	915.115	1,29	1.488.318	3,03	15.799.369	8,14
9) Costo del personale	138.952.413	44,27	11.675.729	16,49	11.626.801	23,69	115.649.883	59,62
10) Ammortamento e Svalutazioni	23.043.075	7,34	4.148.121	5,86	2.949.184	6,01	15.945.770	8,22
11) Variaz.riman. di materie prime, suss., cons	76.232	0,02	7.448	0,01	5.923	0,01	62.861	0,03
12) Accantonamenti per rischi	300.000	0,10	300000	0,42	0	0,00	0	0,00
14) Oneri Diversi di Gestione	5.326.893	1,70	2.046.706	2,89	282.830	0,58	2.997.357	1,55
Totale costi della produzione	313.889.145	100,00	70.816.262	100,00	49.083.516	100,00	193.989.367	100,00

La tabella permette di comparare l'incidenza dei costi della produzione in ciascuna gestione. Nella gestione totale, le voci che incidono maggiormente sono le spese per prestazioni di servizi e il costo del personale.

Le spese per prestazioni di servizi salgono da 126,60 mln di euro nel 2014 a 137,79 mln di euro nel 2015, e l'aumento riguarda in particolare la gestione Istituzionale (+5,19 mln di euro) ma anche la gestione PRA (+4,00 mln di euro) e la gestione Tasse (+1,98 mln di euro).

L'incidenza dei costi del personale passa dal 44,27 per cento del precedente esercizio al 43,27 per cento nel 2015 e l'importo complessivo scende da 138,95 mln di euro a 138,44 mln di euro. Tale risultato non rispecchia completamente l'andamento delle singole gestioni, poiché per tale voce soltanto la gestione Istituzionale e la gestione Tasse registrano una flessione (rispettivamente -1,25 mln di euro e -0,82 mln di euro) mentre la gestione PRA presenta un aumento di 1,57 mln di euro.

Le due voci del conto economico ora ricordate presentano valori piuttosto variabili tra le diverse gestioni anche con riferimento al valore della produzione. Dal confronto tra il totale delle spese per prestazione di servizi e per il personale con il totale del valore della produzione, distinti per gestione, si ottengono gli indici rappresentati nella tabella seguente.

Tabella 38 - Indici di valutazione

	2015				2014			
	TOTALE	ISTITUZIONALE	TASSE	PRA	TOTALE	ISTITUZIONALE	TASSE	PRA
Spese per prestazioni di servizi	137.794.673	56.528.015	34.630.926	46.635.732	126.602.918	51.328.916	32.643.830	42.630.172
Totale valore della produzione	353.631.469	51.061.021	54.689.176	247.881.272	341.156.472	52.867.730	58.914.503	229.374.239
indice	0,39	1,11	0,63	0,19	0,37	0,97	0,55	0,19

	2015				2014			
	TOTALE	ISTITUZIONALE	TASSE	PRA	TOTALE	ISTITUZIONALE	TASSE	PRA
Totale costi del personale	138.445.321	10.419.990	10.797.072	117.228.259	138.952.413	11.675.729	11.626.801	115.649.883
Totale valore della produzione	353.631.469	51.061.021	54.689.176	247.881.272	341.156.472	52.867.730	58.914.503	229.374.239
indice	0,39	0,20	0,20	0,47	0,41	0,22	0,20	0,50

Nella gestione complessiva, le spese per prestazioni di servizi presentano un indice in rialzo rispetto al 2014; il costo del personale fa registrare al contrario un indice in lieve flessione, grazie anche alla crescita del valore della produzione nel 2015.

Per quanto riguarda la gestione Istituzionale, le spese per prestazioni di servizi presentavano un indice prossimo all'unità nel 2014, ma nel 2015 si attestano ben oltre la soglia (da 0,97 nel 2014 a 1,11 nel 2015). Per quanto riguarda l'indice dei costi per il personale, la gestione istituzionale registra un lieve decremento (da 0,22 a 0,20 nel 2015), mentre di poco più consistente risulta la flessione per quanto riguarda la gestione PRA.

8. BILANCIO CONSOLIDATO (ACI e AA.CC.)

Il bilancio consolidato dell'ACI e degli AA.CC. per l'esercizio 2015, redatto ai sensi dell'art. 25 del Regolamento di amministrazione e contabilità, è stato deliberato dal Consiglio generale e approvato dall'Assemblea il 26 ottobre 2016 e trasmesso al Ministero vigilante il 17 novembre 2016.

Come innanzi accennato, in assenza di specifici provvedimenti del Ministero vigilante, il bilancio consolidato dell'ACI e degli A.C. deve ritenersi approvato per decorso dei termini ex art. 2, comma 2, del d.p.r. n. 439/1998.

Nei documenti dello stato patrimoniale e del conto economico sono riepilogate le risultanze delle gestioni dell'ACI e degli Automobile club secondo i principi economico-patrimoniali.

La procedura di consolidamento è articolata nelle seguenti fasi:

- a) acquisizione dei bilanci di esercizio di ACI e degli Automobile club federati come deliberati dai rispettivi organi;
- b) aggregazione dei bilanci di esercizio di ACI e degli Automobile club federati conformi agli schemi regolamentari e idonei al consolidamento;
- c) individuazione delle rettifiche di consolidamento, ossia delle partite patrimoniali ed economiche, afferenti rapporti intercorrenti fra AA.CC. ed ACI, da eliminare dal bilancio aggregato al fine di pervenire a valori consolidati che esprimano solamente gli effetti delle operazioni che i soggetti consolidati hanno effettuato con le entità terze;
- d) consolidamento dei bilanci, ovvero eliminazione delle rettifiche di consolidamento dal bilancio aggregato.

Hanno formato oggetto di consolidamento i bilanci di esercizio di 98 Automobile club, mentre sono stati esclusi gli AA.CC. di: Crotone, Potenza e Rovigo (per incongruenze contabili nello stato patrimoniale), Sassari (in quanto non pervenuto alla data di redazione del consolidato), Ragusa e Vigevano (in stato di liquidazione). Peraltro, nel conto consolidato in esame è stato inserito anche il bilancio di esercizio dell'AC Ponente Ligure, nato l'1 gennaio 2016 dalla fusione degli AC Imperia, Savona e Sanremo.

8.1 Stato patrimoniale consolidato.

La tabella che segue costituisce una sintesi dello stato patrimoniale consolidato per l'esercizio 2015 posto a confronto con l'esercizio precedente.

Tabella 39 - Stato patrimoniale consolidato - Sintesi

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO		2015	2014	variaz. % 2015/2014
ATTIVO				
B)	IMMOBILIZZAZIONI	277.647	289.206	-4,00
I -	Immobilizzazioni immateriali	17.659	22.273	-20,72
II -	Immobilizzazioni materiali	79.970	74.788	6,93
III -	Immobilizzazioni finanziarie	180.018	192.144	-6,31
C)	ATTIVO CIRCOLANTE	302.347	218.080	38,64
I -	Rimanenze	1.589	1.768	-10,12
II -	Crediti	157.155	144.409	8,83
III -	Attività finanziarie	4.430	4.001	10,72
IV -	Disponibilità liquide	139.173	67.901	104,96
D)	RATEI E RISCONTI ATTIVI	6.712	5.732	17,10
TOTALE ATTIVO		586.706	513.017	14,36
PASSIVO				
A)	PATRIMONIO NETTO	172.863	146.319	18,14
VII -	Altre riserve	96.953	67.602	43,42
VIII -	Utili (Perdite) portati a nuovo	46.623	37.499	24,33
IX -	Utile (Perdita) dell'esercizio	29.287	41.219	-28,95
B)	FONDO PER RISCHI ED ONERI	13.737	9.434	45,61
C)	TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	166.233	165.217	0,61
D)	DEBITI	209.744	167.733	25,05
E)	RATEI E RISCONTI PASSIVI	24.129	24.314	-0,76
TOTALE PASSIVO		586.706	513.017	14,36

* A Ai fini della comparabilità dei dati tra i due esercizi, si fa presente che i dati 2014 non sono comprensivi dei bilanci degli AACC di Brescia e Nuoro presenti invece nei dati 2015 mentre comprendono i dati dell'AC Crotone, Potenza e Sassari non presenti nei dati 2015.

Nell'ambito delle voci dell'attivo patrimoniale si evidenzia il decremento delle Immobilizzazioni, che passano da 289,20 mln di euro a 277,64 mln di euro: tale scostamento è dovuto principalmente al decremento di 4,61 mln di euro delle immobilizzazioni immateriali - che passano da 22,27 mln di euro (di cui ACI 16,54 mln di euro) a 17,65 mln di euro (di cui ACI 12,04 mln di euro) - ed alla diminuzione di 12,12 mln di euro delle immobilizzazioni finanziarie che passano da 192,14 mln di euro (di cui ACI 165,46 mln di euro) a 180,01 mln di euro (di cui ACI 153,94 mln di euro).